



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49 del Registro del 02.07.2015

**OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI
Anno 2015**

ANNO 2015

L'anno duemilaequindici addi due del mese di luglio alle ore 16,30 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 15 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 43 del 02.07.2015 ;

Si passa alla trattazione del 6° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: " Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2015".

Il Presidente del Consiglio invita la Dott.ssa Di Blasi a relazionare la proposta di deliberazione.

Entrano in aula il Vice Sindaco Balistreri e il consigliere Pace - Presenti 16.

Il consigliere Meli ritiene che stante la indispensabilità della manovra, è costretto a votare la proposta al fine di evitare problematiche varie al servizio rifiuti . Essendo la TARI un servizio deve seguire il costo del servizio. Il N.C.D. sarà vigile affinché l'Amministrazione Comunale per l'anno prossimo riveda le tariffe al ribasso.

Il consigliere Pace riferisce che lo scopo dell'Amministrazione Comunale era quello di non aumentare le tariffe, però non si può continuare a tassare il cittadino, occorrono delle strategie alternative. Pertanto annuncia il suo voto contrario.

Il consigliere Alotto ritiene che il costo della TARI si basa sui costi del servizio e quindi passa ad illustrare le singole voci economiche del servizio.

Il consigliere Incardona ricorda che questa Amministrazione quando è stata eletta aveva detto di rivedere al ribasso le imposte, pertanto annuncia il suo voto contrario.

Il consigliere Vacca annuncia il suo voto favorevole su questo argomento.

Il Sindaco riferisce che rispetto all'anno scorso si è verificato l'aumento del costo di smaltimento dei rifiuti ed un maggiore costo della manutenzione degli automezzi vetusti poiché la società Dedalo è in liquidazione e non può effettuare nuovi acquisti. Invita i consiglieri di opposizione ad essere più presenti ricordando che Palma è l'unico paese che ha abbassato di un punto l' IMU.

Il consigliere Incardona riferisce che l'IMU sulla seconda casa è stata abbassata di un punto però è aumentata la TASI.

Si allontana il consigliere Volpe che viene sostituito, all'unanimità dei presenti , in qualità di scrutatore con il consigliere Bruna - Presenti 15.

Il Presidente poiché nessun consigliere chiede di intervenire pone ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 15

Voti favorevoli 11 (Barletta, Ruffino, Alotto, Catania, Vacca, Inguanta, Messinese, Castronovo, Vinci, Meli, Rumè).

Asténuto 1 (Bruna)

Contrari 3 (Incardona, Pace, Castellino)

Assenti 5 (Dicembre, Vitello, Volpe, Montalto, Malluzzo)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto il parere della commissione competente

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI anno 2015..



*Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2015

Premesso che l'art.1 della legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) prevede quanto segue:

-comma 683 che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe Tari in conformità al piano finanziario del servizio gestione rifiuti urbani;

-comma 688: il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della Tari, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

Rilevato che il comma 2 dell'art. 52 del d.lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art.27, comma 8, della L.n.448/2001 il quale dispone che :”il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: il termine per le delibere e le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale irpef di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale Irpef, e successive modificazione, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio di riferimento.”

Rilevato che l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), dai commi 639 al 704 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 32 del 21.05.2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC nelle varie componenti (IMU, TASI e TARI) trasmessa al MEF Dipartimento delle Finanze;

Rilevato che la Società d'Ambito AG3 spa in liquidazione, con nota prot. 15879 dell'20/05/2015, ha comunicato il costo del servizio 2015 pari ad € 2.464.588,42, di cui € 1.875.506,62 costi di gestione dei servizi di raccolta e trasporto RSU e 589.081,80 costi interni di funzionamento della società e servizi generali;

Dato atto che l'aumento del costo del servizio è dovuto dai seguenti motivi: la Dedalo s.p.a in liquidazione ha sostenuto alti costi di manutenzione per i mezzi obsoleti, l'aumento del costo del 15% dovuto per i conferimenti in discarica, dai più puntuali controlli in discarica comportando sanzioni fino a euro 7,000,00 mensili, nonché maggiori oneri dovuti per conferire in discariche in altri bacini per far fronte alle emergenze rifiuti.

Che una maggiore economia sarà realizzata attraverso la raccolta differenziata ed una più incisiva lotta all'evasione, nonché con l'approvazione del piano di intervento che getta le basi concrete per la nuova gestione dei rifiuti che l'amministrazione intende adottare;

Dato atto che a tutt'oggi non è pervenuta dal gestore una puntuale definizione del piano finanziario, relativamente al servizio per l'anno 2015;

Considerato che:

- ai sensi del comma 652 art.1 legge di stabilità 2014, il Comune, in alternativa ai criteri fissati al comma 651, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, coprendo integralmente comunque il costo del servizio;
- la Tari, ricomprendendo la definitiva la stesura normativa della Tares, non obbliga il Comune all'applicazione dei criteri di determinazione dei costi e delle tariffe di cui al D.P.R. 158/1999, ma consente anche eventuali metodi alternativi, pur nel rispetto di due principi fondamentali copertura integrale del costo del servizio e commisurazione delle tariffe alla quantità potenzialmente producibili di rifiuti, che da sempre non è stato applicato il metodo normalizzato nel calcolo della tassa rifiuti ma basandosi sulla superficie calpestabile, in relazione agli usi e categorie;

Rilevato che appare opportuno per il Comune di Palma di Montechiaro facente parte della società Dedalo Ambiente spa in liquidazione, che continuerà a gestire il servizio N.U. fino al riordino dell'attività di gestione del servizio, optare per l'applicazione del comma 652 art.1 legge di stabilità 2014, che prevede che il Comune, in alternativa ai criteri fissati al comma 651, può commisurare la tassa alla quantità e qualità media dei rifiuti ordinari prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, coprendo integralmente comunque il costo del servizio;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art.239, del d.lgs 267/2000 e successive modificazioni;

PROPONE

Di approvare il Piano finanziario e la Relazione sulla gestione del servizio di igiene urbana per l'esercizio finanziario 2015, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, Allegato A;

Di dare atto che per l'anno 2015 il Comune di Palma di Montechiaro al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio così come previsto dall'art. 1 comma 654 L.147/2013 dovrà adeguare le tariffe Tari aumentandole del 7,3% rispetto a quelle definite nell'anno 2014 per effetto dell'aumento dei costi per i motivi meglio precisati in premessa;

Di approvare e applicare per i motivi espressi in premessa le tariffe tari con decorrenza dal 1 gennaio 2015 nella misura stabilita nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante, Allegato B;

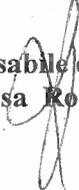
Di approvare le seguenti rate,

- rata 1, scadenza 31 agosto 2015
- rata 2, scadenza 31 ottobre 2015
- rata 3, scadenza 30 novembre 2015

Di trasmettere al Ministero Economie e Finanze la presente deliberazione così come statuito dall'art.13 del D.L.201/2011 che prevede che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al MEF – dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52 comma 2 del D.L.vo n.446/97 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, atteso che il mancato invio della deliberazione nei termini previsti dalla legge è sanzionato, previa diffida del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma4 del D.lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosa Di Blasi



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: Tributi

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

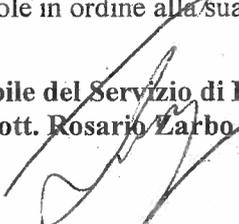
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosa Di Blasi



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott. Rosario Zarbo





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Piano finanziario per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati – anno 2015.

Il presente Piano Finanziario definisce ai sensi dei principi sanciti dal DPR 158/99, la determinazione dei costi per la gestione del servizio dei rifiuti urbani e assimilati, utile alla corretta applicazione della Tariffa sui rifiuti di cui alla legge 147/2013 e ss.mm. Ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99, il Piano finanziario contiene

la relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- 1) il modello gestionale ed organizzativo;
- 2) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- 3) le risorse finanziarie necessarie

Relazione accompagnatoria al Piano Finanziario

Modello Gestionale e organizzativo adottato, nonché caratteristiche del servizio

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le

abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

La stesura del piano finanziario rappresenta l'operazione preventiva e propedeutica alla corretta gestione del tributo, indifferentemente dal nome che il legislatore intende attribuirgli.

Non è infatti, possibile ragionare nella gestione finanziaria dell'ente esclusivamente in termini di copertura attraverso la tariffazione, ma bensì occorre razionalizzare i costi e possibilmente incentivare le entrate al fine di calmierare l'effetto tributario del prelievo, altrimenti destinato ad incrementarsi negli anni.

La normativa relativa alla tari svincola l'amministrazione dall'obbligatorietà dell'applicazione dei criteri di determinare dei costi impartiti dal D.P.R. 158/1999, ribadendo comunque il rispetto di alcuni principi base.

Il comma 654 della L. 147/2013 stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il piano finanziario, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999 rappresenta lo strumento indispensabile per analizzare i costi previsionali relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, correlandoli chiaramente al servizio offerto, "Ai fini della determinazione della tariffa"

Obiettivi e modalità del servizio

Si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Palma di Montechiaro anche allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, piazze.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera per quanto riguarda lo spazzamento meccanizzato, lo spazzamento manuale.

In tale servizio vi è l'obbligo di spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui presenza dovrà essere segnalata alla ditta. Il servizio raccolta dei rifiuti è affidato a terzi precisamente alla Dedalo Ambiente s.p.a. in liquidazione.

Tutte le strutture e i mezzi sono di proprietà della Dedalo Ambiente.

Analogamente, tutto il personale non è dipendente del Comune di Palma di Montechiaro, ma della società.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- implementazione di un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato alla conoscenza dei comportamenti virtuosi e partecipati, coerentemente col raggiungimento degli obiettivi di progetto e di un miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista della percezione da parte dell'utente-cittadino;
- miglioramento dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo, il più possibile, la quantità di rifiuti conferiti in discarica.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentiranno all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione, ciò sarà attuabile non appena si passerà alla nuova gestione.

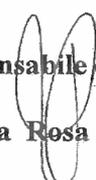
Il piano finanziario per l'anno 2015 dovrebbe essere redatto in base ai costi relativi all'anno precedente, tuttavia essendo che la società gestore del servizio ha trasmesso solo il costo del servizio anno 2015, pertanto saranno utilizzati i costi di previsione elaborati dall'ufficio igiene ambientale.

Questa metodologia consente di tenere conto delle modifiche nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio che sono intervenute nel corso dell'anno. In caso contrario, si avrebbe un piano finanziario contenenti voci di costo non corrispondenti alla reale portata della spesa sostenuta per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per tale ragione l'indice inflattivo per l'anno 2015 sarà calcolato zero.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Rosa Di Blasi



PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2015

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati:

Determinazione dei costi sostenuti		
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci B7 costi per servizi		CSL costi di lavaggio e spazzamento strade
B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	
		CRT costi di raccolta e trasporto rsu
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu
		AC altri costi (servizio pulizia spiagge)
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzionati con gestori)
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	
	CGG Costi Generali di Gestione (costo del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiale e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	
	ACC Accantonamento	
	R Remunerazione del capitale r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	
A detrarre contributo MIUR		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		
Totale Costi		€ 4.034.432,50

Il Capo Settore Affari Tributarie e Legali
Dott. Rosa Di Blasi



ALLEGATO B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

elaborate in data 25/05/2015

le tariffe elaborate sono riportate nella tabella sottostante

Categoria	Utenze	Superficie	TARI	tariffa	
				2014	2015
318 (ND) alberghi,alloggi in affitto o	9	3567	29926,85	8,2942	8,8997
335 (ND) tassa giornaliera per occupazione suolo pubblico	1	10	67,95	6,795	7,2910
328 (ND) Attivita' Stagionale birrerie,caff.bar pizzerie	5	352	1129,21	3,208	3,4422
329 (ND) Attivita' stagionale artigiana produzione gelati	1	980	1651,69	1,6854	1,8084
53 (ND) commercio beni non deperibili	165	19016	119076,14	6,4215	6,8903
43 (ND) barbieri,parrucchieri,centri d.	21	810	4434,8	5,752	6,1719
52 (ND) fabbro,fotografo,meccanico,ele	72	5212	20775,85	4,0133	4,3063
42 (ND) discoteche e simili,sale gioco	3	179	1099,35	6,1416	6,5899
326 (ND) area parcheggio, aree scoperte, stoccaggio merci	14	7546	10082,97	1,3362	1,4337
338 (ND) tassa giornaliera	3	1639	1626,11	2,0601	2,2105
315 (ND) autosaloni,esposizioni merci e	11	1640	7366,22	4,4916	4,8195
61 (ND) commercio animali,bevande,caff	93	9124	87256,2	9,6928	10,4004
62 (ND) depositi di alimentari e beni	10	3013	26603,91	8,8297	9,4743
313 (ND) autorimesse,dep. merci,garage	52	5478	11715,49	2,1406	2,2969
44 (ND) agenzie automobilistiche,viagg	169	9553	63912,97	6,6893	7,1776
55 (ND) pretattamento dei rifiuti	1	87	283,45	3,2581	3,4959
332 (ND) tassa giornaliera per occupazione suolo pubblico	19	500	3894,13	8,3925	9,0052
312 (ND) associazioni,enti vari,circoli	31	10079	13412,89	1,3372	1,4348
41 (ND) birrerie, caffe' e bar, e p . Pubb	98	7336	66616,33	9,6242	10,3268
316 (ND) attivit... ricreativo-turistiche	2	130	521,47	4,113	4,4132
51 (ND) attivit... artigianali,industria	16	3459	16171,99	5,6182	6,0283
327 (ND) attivita'staginale villaggio turistico	1	6403	17700,45	2,7644	2,9662
311 (ND) tassa giornaliera smaltimento	1	1220	11666,49	9,5627	10,2608
46 (ND) produzione rifiuti speciali	3	225	1199,41	5,3307	5,7198

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE					
elaborate in data 25/05/2015					
categoria			Tari	tariffa	tariffa
				2014	2015
317 (D) abitazioni, cantine, dispense, lo	6779	832290	2449300,66	2,9439	3,1588
321 (D) residente all'estero	671	87296	171593,41	1,9673	2,111
100 (D) RID. CASS.	55	7096	8234,21	1,1604	1,2451
319 (D) abitazione unico occupante	1529	176209	361624,91	2,0603	2,2052
320 (D) abitazione uso stagionale	1268	122067	251301,16	2,0603	2,2052

RIEPILOGO AL 25/05/2015

Anno Imposta	Tipo	Tipo Voce	Imponibile	Imposta	Importo
2015	Tassa/Tariffa RSU	TARI Domestico	3.242.054,35	0,00	3.242.054,35
2015	Tassa/Tariffa RSU	TARI Non Domestico	518.066,43	0,00	518.066,43
2015	Addizionali	Addizionale Prov.le RSU Domestico	162.104,94	0,00	162.104,94
2015	Addizionali	Addizionale Prov.le RSU Non Domestico	25.903,48	0,00	25.903,48
			3.948.129,20	0,00	3.948.129,20

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 28/05/2015

Oggetto: Parere sulla proposta deliberativa avente come oggetto: TARI – Determinazione delle tariffe, delle rate e scadenze per anno 2015.

Il giorno 28/05/2015, alle ore 11:00 presso lo studio della dott.ssa Taormina Gisella, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- | | | |
|-----------------------------|------------|----------------------|
| • dott. Fortunato Pitrola | Presidente | assente giustificato |
| • dott.ssa Gisella Taormina | Componente | presente |
| • dott.ssa Danila Nobile | Componente | presente |

per il rilascio del parere prescritto dall'art. 239 comma 1 n. 7 de T.u.c.e.l. sulla proposta di deliberazione segnata in oggetto;

Richiamata la proposta deliberativa munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art.1 della L. n° 147 del 27.12.2013;

Visto l'art 52 comma 2 del d.lgs. n° 446/97 ;

Visto l' art.27 comma 8 della L.448/2001;

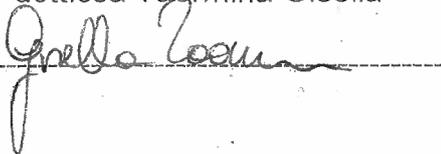
esperita apposita ed approfondita istruttoria

si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione segnata in oggetto.

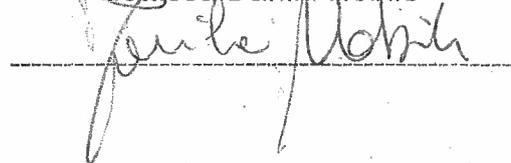
letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. F. Pitrola

Il componente
dott.ssa Taormina Gisella



Il componente
dott.ssa Danila Nobile



Verbale n° 25

L'anno 2015 il giorno trenta del mese di giugno alle ore 11,35 si è riunita la II^a Commissione, su convocazione del Presidente del Consiglio per discutere dei seguenti ordini del giorno:

- 1) Localizzazione area per la costruzione del centro comunale di raccolta;
- 2) Modifica Piano Triennale OO.PP. 2014/2016 approvato con deliberazione consiliare n° 46 del 25 luglio 2014.

Sono presenti:

- 1) Orlando Diembre (Vice Presidente)
- 2) Matteo Meli
- 3) Volpe Antonino
- 4) Vacca Selvatrice

Considerato che sono presenti ai consiglieri le sedute è valida. Per l'UTC è presente l'Ing. Concetta Di Vincenzo in qualità di Capo Settore UTC, che illustra il primo punto all'Ordine del giorno e precisamente "Localizzazione area per la costruzione del centro comunale di raccolta". Esaurite le discussioni si passa alla discussione del secondo punto all'Ordine del giorno "Modifica Piano Triennale OO.PP. 2014/2016 approvato con deliberazione consiliare n° 46 del 25 luglio 2014". In merito al primo punto dell'Ordine del giorno la Commissione dopo aver ascoltato l'Ing. Di Vincenzo e posto delle perplessità inerenti le procedure di esproprio previste dalle proposte, nonché chieste dal Capo settore dell'UTC, inoltre la Commissione si riserva di chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti circa l'eventuale della presenza del parere di tale organo. (Eato) A tal proposito è stata convocata la D.ssa Giglia in qualità di Segretario Comunale.

al fine di conoscere le necessità o meno di tali pareri. La
dessa si giudice che non sussistono le condizioni di necessità né
di parere del Collegio dei Revisori né quello dell'ufficio di
regionerie. Per quanto riguarda il secondo punto dell'ordine
del giorno viste le caratteristiche di proporzionalità degli
interventi oggetto delle proposte e preso atto delle presen-
ze dei pareri necessari la Commissione si esprime favorevolmente.
Il presente verbale si chiude alle ore 13.00.

Il Consigliere

Il Presidente
Aldo Mauri

Franco Vella
Giovanni
Antonio Cheli

Per il P.C.
A



Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

Verbale n. 7 del 01.07.2015

L'anno 2015 il giorno ^{uno} ~~due~~ del mese di luglio, alle ore 10,00 a seguito convocazione Presidente del Consiglio si è riunita la 1° commissione consiliare per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Piano di intervento per la gestione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti.
- 2) Regolamento per la concessione delle autorizzazioni di transito e/o sosta dei veicoli all'interno della Z.T.L. controllata e non da varchi elettronici, istituita nel centro storico e nel Lungomare di questo comune.
- 3) Approvazione regolamento del gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile.
- 4) Modifica Regolamento IMU.
- 5) Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2015.

Sono presenti i consiglieri: Bruna, Rumè e Alotto

Illustra la proposta di cui al punto (1) l'ingegnere Concetta Di Vincenzo la quale spiega le motivazioni della predisposizione del " Piano di Intervento Comunale", per la gestione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporti rifiuti.

Alle ore 10,34 entra il consigliere Montalto.

Il consigliere Bruna propone una premialità economica al fine di incentivare la popolazione alla raccolta differenziata. La commissione esprime parere favorevole.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. relaziona il Capo Settore P.M. Dr. Domanti , il quale dà delucidazioni sul regolamento inerente la disciplina delle zone a traffico limitato..

Il consigliere Bruna propone ove previsto o se previsto dal codice della strada che il varco elettronico venga apposto con apposita barriera elettronica. I consiglieri esprimono parere favorevole, a condizione che il varco elettronico venga apposto con apposita barriera elettronica.

Relaziona il 3° punto l'architetto Zinnanti il quale spiega analiticamente punto per punto l'argomento. All'unanimità la commissione esprime parere favorevole.

Si passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g. relaziona il Capo Settore Affari tributari Dott.ssa Di Blasi la quale motiva le modifiche apportate all'art. 7 e al comma 2 dell'art. 10.

Il consigliere Bruna rinvia la discussione in consiglio comunale , i rimanenti consiglieri esprimono parere favorevole.

Infine si passa alla trattazione del 5° punto illustra l'argomento la dott.ssa Di Blasi. Il consigliere Bruna rinvia la discussione in consiglio comunale, il consigliere Montalto esprime parere favorevole purchè l'Amministrazione metta in atto tutte le condizioni che portino già a partire dal prossimo anno, l'abbassamento delle tariffe nella misura in cui i contribuenti vengano ripagati dei sacrifici economici affrontati.

Il consigliere Alotto in riferimento alla dichiarazione del consigliere Montalto precisa che l'Amministrazione sta procedendo a portare in consiglio comunale il Piano di Intervento e a predisporre tutti gli atti non appena la Regione Siciliana darà parere sulla proposta per potere espletare la gara e conseguentemente ridurre i costi previsti nel piano di intervento, l'impegno è totale ovviamente tutto è legato alle procedure amministrative. I Consiglieri Alotto e Rumè esprimono parere favorevole.

Letto , Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Barletta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

